

PENSIONI. CAMUSSO: RINVIO SIA UTILE A DARE RISPOSTE FINORA MANCATE

(DIRE) Roma, 22 set. - Il rinvio del tavolo su pensioni e lavoro con il governo, che doveva tenersi ieri ed e' stato aggiornato al 27 settembre, "spero sia utile a fare le risposte finora mancate in particolare sul tema dei precoci e finalmente una effettiva quantificazione delle risorse disponibili". Lo sottolinea la leader della Cgil, Susanna Camusso, a margine di un convegno sulle banche della Fisac.

Rispetto alle risorse per i precoci la sindacalista osserva che "dipende dalla platea. Bisogna partire dai criteri e non dalle risorse altrimenti, come insegna la vicenda esodati, si producono ingiustizie. Ad oggi non c'e' la soluzione ad un tema importante".

A chi gli chiede se il fronte sindacale sia compatto, Camusso ammette "un po' di pluralita' ma nel merito la piattaforma unitaria deve essere un riferimento per tutti". Infine su possibili interventi sul cuneo fiscale o sulla decontribuzione Camusso ribadisce che il tema e' quello della "equita' fiscale. Interventi tampone possono dare sollievo ma non risolvono gli squilibri".

DIRE) Roma, 22 set. - Susanna Camusso osserva poi che sul tema pensioni "qualche risultato potremmo anche riuscire a ottenerlo ma non siamo in grado di dare un giudizio conclusivo anche perche' se ci sono le risorse o no e' una questione fondamentale".

"Licenziamenti e' una delle parole piu' pronunciate da questo governo: forse in questa fase dovrebbero preoccuparsi di parlare di occupazione". Così' la leader della Cgil, Susanna Camusso, intervenendo ad una tavola rotonda sulle banche promossa dalla Fisac.

La sindacalista osserva poi che il 'patto sociale' "mi fa paura: oggi abbiamo un punto di domanda su quale e' l'interesse del paese condiviso da tutti i soggetti".

FERTILITY DAY. CAMUSSO: LORENZIN SI ASSUMA SUE RESPONSABILITÀ

(DIRE) Roma, 22 set. - "Vorrei che un po' di ministri scegliessero la via della responsabilita' e non quella di scaricarla sui dirigenti". La leader della Cgil, Susanna Camusso, commenta così' quanto deciso da ministro della Salute Lorenzin sulla campagna per il fertility day osservando che "il tema non e' chi ha messo quella foto ma se si puo' fare una campagna con quel contenuto". Camusso contesta che in un tema di "straordinaria rilevanza" come quella della natalita' "si colpevolizzano i comportanti delle persone. Forse se non fossero condannate alle precarieta'- conclude- avrebbero comportamenti diversi".

(DIRE) Roma, 22 set. - "Siamo preoccupati perche' c'e' una parte del Paese non ce la fa piu'". Così' la leader della Cgil, Susanna Camusso, parlando della prossima legge di stabilita'. Concludendo una tavola rotonda della Fisac, la sindacalista osserva che "la legge di bilancio deve certo stare nei parametri dell'Unione europea ma dovrebbe indicare la direzione in cui intende andare il paese. Bisogna invertire- conclude- la tendenza di 15 anni di disuguaglianze e la strada e' quella dell'occupazione in particolare dei giovani".